

Nuovi Canti capodrisani

MARIO VENDEMA

P ARABOLA

Muta il tempo

E muto è il divenire.

I tuoi occhi

già li vidi in altri occhi,

il tuo sorriso

su altre labbra,

la tua anima

in altri corpi di donna.

Ed io non son

più lo stesso.

Son schiavo del tempo

e ne subisco i guasti

che fiaccano

il corpo e lo spirito.

Eppur i miei pensieri

giocano con cerchi concentrici

sul tuo seno

gonfio di vita.

Rimpiango che non son

quel che fui,

che mai più sarò,

che tu non fosti prima.

M ATTINO

In questa fresca
mattina di gioia
il profumo del
tuo corpo
tiene in gioco
i miei pensieri.

A TTRAZIONE

Sei vestita
e sei nuda
ai miei occhi
che frugano il tuo corpo
che palpano
il tuo rossore.

D I NUOVO IL CUOR DOLORA AMORE

Di nuovo il cuor dolora amore
In questo tardo mio tempo-

Ah quali muti mutevoli mutamenti
riportano in vita i sepolti sentimenti.
E' il tuo odore di rosa in fiore
che incendia la mente
e manda i sensi in fibrillazione.
Tu non sei nato mio amato amore
Sei solo un sogno a colori.